



COMUNE DI GUAMAGGIORE

PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale n. 07 del 01.04.2016

Oggetto: “Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 ai sensi dell’art. 3, comma 4, del d. l.vo 118/2011”.

Oggi giorno uno (1) del mese di aprile anno 2016, presso la sede del Comune di Guamaggiore, il sottoscritto Dott. Antonio Serreli, Revisore Unico dei Conti del Comune di Guamaggiore nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 13.10.2014, procede all’esame della proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 ai sensi dell’art. 3, comma 4, del d. l.vo 118/2011”.

visti

- ❖ lo Statuto comunale;
- ❖ il Regolamento di Contabilità;
- ❖ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- ❖ il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- ❖ la proposta di Delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 ai sensi dell’art. 3, comma 4, del d. l.vo 118/2011”.

Visto l’articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

Visto l’art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento....Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a*



copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Il Revisore passa all'esame della proposta di deliberazione di Giunta di cui all'oggetto (compresa degli allegati) con la quale si intende:

- approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
 1. la variazione di esigibilità ordinaria (competenza impegni/accertamenti) di € 366.543,45 di cui € 196.045,40 finanziato con F.P.V. ed € 196.045,40 finanziato con accertamenti reimputati;
 2. la variazione di esigibilità dei fondi, già reimputati in fase di riaccertamento straordinario dei residui (g.m. 25/2015), pari a complessivi €. 540.852,37 di cui 130.384,99 finanziati da incremento F.P.V. ed €. 410.467,38 finanziato con accertamenti reimputati;
 3. l'elenco dei residui attivi eliminati dal conto del bilancio, già reimputati in fase di riaccertamento straordinario dei residui (g.m. 25/2015), pari a complessivi €. 49.374,83;
 4. l'elenco dei residui passivi eliminati dal conto del bilancio, già reimputati in fase di riaccertamento straordinario dei residui (g.m. 25/2015), pari a complessivi €. 236.843,17;
 5. l'elenco dei residui attivi, esercizi finanziari 2014 e precedenti, eliminati dal conto del bilancio, in quanto sono venute meno le ragioni del loro mantenimento nel rendiconto, pari a complessivi €. 14.466,82;
 6. l'elenco dei residui passivi, esercizi finanziari 2014 e precedenti, eliminati dal conto del bilancio, in quanto sono venute meno le ragioni del loro mantenimento nel rendiconto, pari a complessivi €. 555.993,15;
 7. elenco dei residui attivi esercizi finanziari 2014 e precedenti mantenuti nel conto del bilancio, pari a complessivi €. 683.507,60;
 8. elenco dei residui passivi esercizi finanziari 2014 e precedenti mantenuti nel conto del bilancio, pari a complessivi €. 266.078,02;

- apportare al bilancio dell'esercizio 2015 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e contestualmente di apportare le suddette variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (esercizio provvisorio) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 in data 01/07/2015, come risultano dal prospetto



allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

€ 907.395,82 totale uscite reimputate al 2016 di cui:
€ 300.883,04 finanziato con incremento F.P.V.
€ 606.512,78 finanziato con accertamenti reimputati

- quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2015 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo anno 2016), pari a € 310.748,64 (€ 9.865,60 previsione precedente + € 300.883,04 incremento presente atto) di cui:
 - FPV di spesa parte corrente: € 111.525,86
 - FPV di spesa parte capitale € 199.222,78

Si ricorda che tale provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3), dovrà essere trasmesso al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

VISTI i parere favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Finanziario.

Il Revisore esprime parere **favorevole** all'approvazione della predetta proposta di deliberazione di Giunta Comunale.

Copia del presente verbale viene trasmessa al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio e al Responsabile del Servizio per il tramite del Funzionario del Servizio Finanziario.

IL REVISORE UNICO

Dott. Antonio Serreli

